

I particolari fanno la differenza

**I Particolari fanno la differenza
Commedia in 2 atti**

di Paola Settele

Questa commedia ha vinto il 2 premio con Targa artistica personalizzata e Attestato di Merito alla IV^ Edizione del Concorso Letterario Nazionale TEATRO AURELIO 2016, con la seguente motivazione :

Un testo originale, rigoroso e coerente sotto il profilo della scrittura teatrale, semplice e profondo nello stesso tempo. Due atti strutturati con perfetta simmetria utilizzando un linguaggio efficace ed un ritmo sempre incalzante. La conclusione della vicenda si ricollega con estrema precisione al titolo.

Se intendete rappresentarla vi chiedo cortesemente di contattarmi, Grazie !

mail to : paola7leteatro@libero.it

1

Sinossi :

Il passaggio di ogni essere umano sulla terra chiamato vita, pu avere lunga o breve durata e non siamo certo noi a poterlo decidere ma, a volte, anche il nostro contributo pu avere un peso determinante nello svolgersi degli eventi.

Che vita sarebbe se non ne fossimo almeno un po protagonisti?

La pensa cos anche Maria, infermiera della camera mortuaria di un ospedale qualunque che costretta a convivere tutti i giorni con la disperazione ed il dolore, ha imparato con il tempo ad usare la fantasia e la speranza come antidoto alle brutture di cui circondata.

Un giorno, l'originale infermiera decide di sperimentare le sue bislacche teorie su Gianluca, Alfonsina e Nando, suoi ospiti del momento e tutto quello che ne seguir far divertire lo spettatore, fornendogli nel contempo qualche spunto di riflessione.

2

PERSONAGGI:

MARIA DETTA VISNU, INFERMIERA

GIANLUCA DETTO GIANGI, IMORTO

ALFONSINA, II MORTO

NANDO, III MORTO

VIRGINIA, FIDANZATA DI GIANGI

ALFONSO, PADRE DI ALFONSINA

MARISA, MADRE DI ALFONSINA

BIANCA, AMICA DI NANDO

MEDICO

3

I ATTO

Ambientazione: camera mortuaria con tre lettighe parallele (piedi pubblico) ricoperte da lenzuoli bianchi. Tutto bianco alle pareti (forse met con finte mattonelle). Unico colore, camice infermiera (verde). Davanti alla porta di ingresso un separ bianco (tipo ospedale), posizionato parallelamente alle tre lettighe. Una scrivania e un appendiabiti.

In scena ci sono, sulle tre lettighe: Gianluca, Alfonsina e Nando, coperti da lenzuoli. Entra Maria e mentre si spoglia, attaccando il cappotto ad un appendiabiti, parla da sola.

MARIAChe traffico anche oggi! E poi, parcheggiare qui in ospedale

proprio unimpresa. Un'altra giornata iniziata male. Uh, anche oggi vedo che il lavoro non manca. No, devo proprio decidermi a parlare con il Dirigente, arrivato il momento di cambiare reparto. Troppo stress e poi ..tutti questi disgraziati.non riesco proprio a non farmi coinvolgere. Ma come si fa, dico io. I miei colleghi la fanno facile: un lavoro come un altro, distacco Maria, distacco.Comunque,

vediamo un po questi nuovi ospiti da dove arrivano.
(leggendo le cartelle che hanno ai piedi del letto,
cominciando dal primo). Sesso maschile, quarantacinque
anni, sfracellato sulla statale centoventiquattro. e cos
fanno tre in questo mese!! Mah(passa al secondo). Sesso
femminile, trent anni, scontro frontale sul litorale. Benedetta
ragazza!! (si avvicina al terzo). Sesso maschile,
cinquantanni, scontro frontale sul litorale. Ma. fammi

4

vedere un po (si avvicina al secondo morto e rilegge la
cartella), limmaginavo, stessa ora! Due vite stroncate
(sospira. Poi torna alla scrivania e traffica un po con alcune
carte, poi con fare circospetto accende uno stereo. Inizia a
diffondersi una musica mistica sul genere indiano). Io ci
provo, in fin dei conti tentar non nuoce e se poi facesse
effetto per davvero diventerei ricca e famosa, eh magari..

Entra nel frattempo il medico.

MEDICO Maria, ma che ti sei impazzita? (si avvicina alla scrivania e
spegne lo stereo)

MARIA Dottore, innanzitutto le avevo chiesto di chiamarmi Visn e
poi . che ho fatto?

DOTTORE: Ma ti sembra il caso di accendere la radio. Un po di rispetto

per il luogo! E poi cos questa storia di Visn? Qui al reparto, stanno tutti impazzendo. Dicono che se non ti chiamano cos, tu non rispondi. Ma che razza di soprannome ti sei scelta? Non era pi semplice Mariuccia, Marietta o al limite Mari?

MARIADottore, lei lo sa che io adoro lIndia, e poi ognuno si sceglie il soprannome che preferisce e a me Visn, mi piace assai.

DOTTORE(sorridente) Maria tu non sai nemmeno dove sta lIndia

5

MARIA	Va bene, lei scherzi pure, ma se questa terapia indiana	
funziona io divento ricca e famosa.		
DOTTORE		
MARIA		
DOTTORE		
MARIA	Sembra, che in India, un grosso santone abbia sperimentato	
una nuova terapia: se fai ascoltare ad un morto, quella		
musica, quello si risveglia!		
DOTTORE	Maria, mi meraviglio di te! Tu sei uninfermiera! Fai un	
lavoro, dove i miracoli non sono contemplati! Hai mai visto		
un morto risorgere?		
MARIA	Ma qui non si tratta di resurrezione! I morti si	risvegliano
solo per un ora . e poi tornano	..morti!	
DOTTORE	E che terapia sarebbe questa? A che servirebbe, sentiamo?	
MARIA	Dottore, ma lei ci pensa? Se questo fosse vero, potremmo	
sentire dagli interessati (indicando le lettighe), come sono		
andate le cose. Immagini un omicidio.. la vittima		

rivelerebbe chi il suo assassino, senza perdere anni in indagini o

con il pericolo di incarcerare qualche innocente. Potremmo conoscere le cause degli incidenti. Questo servirebbe soprattutto alle Assicurazioni, non crede?

6

DOTTORE(esasperato) Maria..io meglio che me ne vado,
senn tu fai diventare pazzo anche me. A proposito che
abbiamo oggi?

MARIAIncidenti, come al solito! una statale e due litorali!

DOTTOREAlmeno 5 ore di lavoro! Anche oggi mi toccher discutere
con mia moglie!!

MARIAMa lei non stufo di questo lavoro?

DOTTOREMaria, lo so che non una cosa piacevole, ma qualcuno
deve pur farlo no?

MARIAIo so, ma io mi faccio coinvolgere troppo. Attraverso la
disperazione dei familiari, degli amici, immagino le loro vite,
fantastico su di loro..insomma torno a casa sempre con
un magone!!

DOTTORENe so qualcosa ora per prepariamoci, che tra poco
iniziamo le autopsie. E mi raccomando smettita di viaggiare
con la fantasia, lasciala perdere la nuova terapia
miracolosa. D'accordo? Io vado in laboratorio, ti aspetto l.
(esce)

MARIA Va bene, comunque, io non viaggio con la fantasia. Questa
scienza, diversa, ma sempre scienza!!!

Squilla il telefono.

7

MARIA VIRGINIA MARIA VIRGINIA MARIA VIRGINIA MARIA VIRGINIA

S? Tutti insieme? No no, falli entrare uno alla volta, per
carit. Laltro giorno sembrava di stare al Maracan. Chi
urlava a destra chi a sinistra, mai pi!! S ciao e
comunque, te lo ripeto per lultima volta.. io sono Visn,
Vi-sn. Capito? Ma che mha attaccato?? Zotica!!

(entrando) Si pu? Mi scusi sto cercando Gianluca

(guardando le lettighe) oddio!!! Qual ?

Il primo, se non ricordo male. Venga, deve fare il
riconoscimento e poi, se vuole, pu stare qualche minuto.
(scopre il lenzuolo e Virginia scoppia in lacrime). Per, che
peccato, bel tipo questo Gianluca!

S, proprio lui. Gangi, perch mi hai lasciato? Dillo,
perch? Volevi farmi un dispetto vero?

Mi scusi, ma il signore si chiamava Gianluca, sicura di
riconoscerlo?

No, mi scusi, sono io che lo chiamavo Giangi, anche se a lui non che piacesse molto.

Immagino . Comunque mi dispiace molto ..

Sapesse a me! Sa ci dovevamo sposare tra qualche mese.

Avevo gi preparato quasi tutto, da sola ovviamente, perch non che lui mi avesse aiutata molto. S Giangi, lo so che tu

MARIA VIRGINIA MARIA VIRGINA

avresti voluto fare qualcosa, ma, scusa se te lo dico, non avevi proprio gusto.

Lo sa a cosa mi fa pensare? Che molte persone approfittano di questi momenti, per dire cose che in vita non avrebbero mai detto. E veramente singolare questa cosa..(torna alla scrivania)

E vero!! Infatti sento l'impulso irrefrenabile di confessarti tutto: ti ricordi quei bonghi che avevi portato a casa, dicendo che erano un ricordo del tuo viaggio in Kenia e che volevi

troneggiassero in salotto?. Beh, non vero che laveva rubati il facchino Senegalese della ditta di trasporti. No, li ho buttati, io, nella spazzatura! Non andavano proprio bene con l'arredamento della stanza. Ho dovuto, io, prendere in mano la situazione, non avresti capito. ..(pausa poi rivolta a Maria) Lei concorda vero?

Veramente

(interrompendola) Del resto, la stessa sorte toccata anche al servizio di bicchieri a forma di donnina , regalatoci dai tuoi amici!!!Non potevo proprio pensare di vederli nella nostra bella vetrina stile Luigi XV. Lo confesso, non mi sono caduti dalle mani, li ho volontariamente scagliati in terra! Sono sicura che da lass vedrai le cose dal giusto lato e mi

MARIA VIRGINIA MARIA VIRGINIA MARIA VIRGINIA MARIA

capirai. (Nel frattempo Maria commenta con cenni degli occhi e della testa e compiangere il morto. Poi rivolgendosi a Maria) Lo sa,quando successo l'incidente, era al telefono con me.

Ah s? In questo caso la terapia indiana non serve, tutto chiarissimo!!

La terapia?

No, mi scusi, stavo pensavo alle terapie che ancora devo fare. Quindi, andato fuori strada perch stava parlando al telefono?

No no! Lo escludo. Sicuramente aveva lauricolare. Sa, all'inizio non l'usava mai, poi a forza di fargli delle sonore lavate di capo, grazie a me, ha cominciato ad usarlo. Anche al momento dell'incidente l'aveva, perch me lo sono fatto giurare pi di una volta durante la telefonata.

Non ho dubbi!!

Gli uomini sono come i bambini sa, vanno guidati e soprattutto educati, e noi donne, purtroppo, abbiamo questo arduo compito.

Se lo dice lei ora per, devo pregarla di uscire, sa ci sono i parenti delle altre vittime.

VIRGINIA MARIA ALFONSO MARIA MARISA ALFONSO MARIA ALFONSO

MARISA ALFONSO MARISA ALFONSO MARIA ALFONSO

S, ha ragione, vado via subito! Un ultimo saluto addio

Giangi (esce piangendo).

Povero Gianluca! La vita non stata proprio generosa con

te eh, una disgrazia dietro l'altra (alludendo a Virginia)!!

(entrando con Marisa) Possiamo? Siamo i genitori di

Alfonsina

Prego entrate, tante condoglianze. Venga signora. (scopre il secondo morto).

(disperata) Alfonsina, bella di mamma, ma che successo, che ti hanno fatto?

E proprio lei! La mia piccola, perch? Perch?

Fatevi coraggio! Vi lascio con lei. (torna alla scrivania).

Marisa, guarda, bella anche cos.

Sembra un angelo!

Ma perch doveva capitare proprio a noi? Una figlia cos brava!

Hai ragione. Tutta una vita a lavorare duramente, una vita senza soddisfazioni e poi un dono del cielo: Alfonsina.

E vero, (rivolto a Maria) ma molto merito pure nostro sa!

Non lo metto in dubbio.

Fin da piccola l abbiamo subito inquadrata. Le ripetevamo in continuazione: nella vita bisogna studiare, studiare e

**MARIA ALFONSO MARISA ALFONSO MARISA ALFONSO MARISA
ALFONSO MARISA**

studiare. Ti devi fare una posizione. Non fare come gli altri ragazzi che pensano solo a divertirsi!

Beh, non bisogna essere troppo negativi nei confronti dei giovani doggi, sono solo diversi da noi.

No no, sono degli smidollati e pensano solo a divertirsi! Vero Marisa?

Gi! Ma ti ricordi quante volte le abbiamo vietato di uscire?

Come non me lo ricordo?

Di andare in discoteca?

Quante litigate!!

Di frequentare certe amiche un po troppo farfalline?

Eh, lei dapprima si ribellava, poi ha capito che avevamo ragione e si dedicata solo allo studio! Che perdita, avremmo avuto una figlia dottore, ti rendi conto?.

Pensa al paese quanto avrebbero schiattato! Altro che quella fissazione del disegno che aveva!! Era brava, ma..il dottore unaltra cosa! (rivolgendosi a Maria) Pensiche

l'avevo sentita un ora prima dell'incidente. Era da una
amica
a studiare, aveva un esame tra poco. Abbiamo un po
discusso perch si era fatto tardi e a me e suo padre non
piaceva che guidasse con il buio. Ma lei aveva insistito,

12

ALFONSO MARIA ALFONSO MARIA ALFONSO MARISA ALFONSO

MARISA MARIA

doveva assolutamente finire di preparare una relazione e
quindi le avevamo accordato di fare pi tardi del solito.

Dicono che sia andata contromano. Sicuramente era
stanca, un colpo di sonno. Troppo studio, troppo stress. Se
solo ci avesse dato retta e fosse tornata prima..

(che ha commentato con cenni della testa tutta la scena) Mi
dispiace, ma non sentitevi in colpa del resto i figli non
sono cose nostre, devono farsi la loro vita e qualche scelta
bisogna pur lasciargliela fare ..

Scommetto che lei non ha figli, vero?

Non sono neanche sposata veramente.

Ecco, vede! Si fa presto a sputare sentenze, a dare giudizi.

Alfonso!!! Lo perdoni, sconvolto. Lei ha ragione, ma sa, a fare i genitori non te lo insegna nessuno. Ti ritrovi all'improvviso tutte quelle responsabilità e cerchi di fare meglio che puoi. E poi noi siamo gente semplice, di paese, anche un po' ignoranti

Saremo pure di paese e ignoranti, ma Alfonsina l'abbiamo cresciuta bene!

S Alf (consolandolo), l'abbiamo cresciuta bene.

Ora per, devo chiedervi di uscire, sa ci sono altri parenti.

13

ALFONSOS s, grazie di tutto e ..mi scusi.

MARIA Si figuri.

MARISA La prego, abbiate cura di lei..

Dando un ultimo sguardo ad Alfonsina, Alfonso e Marisa escono piangendo.

MARIA Pure per te Alfonsina, la vita non deve essere stata facile..

BIANCA (entra in vestaglia tutta fasciata) Mi scusi, questa la camera mortuaria?

MARIA Secondo lei?

BIANCANo, che non sono mai entrata in .un posto cos! Stavo
cercando Nando..

MARIATerzo letto. (pausa per farla avvicinare alla lettiga) Lei la
moglie?

BIANCA(guarda Nando) Povero Nando! No no, sono unamica. Ero
con lui in macchina al momento dellincidente.

MARIAAnche se un po malmessa, a lei andata bene vedo.
Eravate amici da molto?

BIANCAVeramente ci siamo conosciuti due settimane fa. Io ho un
negozio di articoli sportivi e lui cercava un paio di guanti da
guida. Sa, quelli in pelle, con i buchini sul dorso? Un tipo
particolare, simpatico, semplice, un po spavaldo. Per mi
ha fatto fare un sacco di risate. E tornato il giorno dopo e mi

14

MARIA BIANCA MARIA BIANCA MARIA BIANCA

ha invitato a prendere un caff. Non so perch, ma ho
accettato.

Cosa successo il giorno dellincidente?

Aveva appena ritirato la sua nuova macchina, un modello

sportivo, e voleva farmela provare. Siamo andati sulla litorale e lui per fare lo spiritoso, ha cominciato a correre. Io avevo un po paura, ma lui era molto sicuro di s e faceva battute a ripetizione. Contagiata dalla sua simpatia, mi sono rilassata e ridevo spensierata. Nando mi faceva questo effetto, mi metteva allegria. Poi quella ragazza ha sbandato e ci venuta addosso. Non ricordo molto di quello che successo doporicordo solo Nando riverso sul volante, il fumo, lambulanzaMi sono risvegliata in ospedale, dove ho appreso del suo decesso e della morte della ragazza.

Non stato molto fortunato!

Io non so se sarebbe stato diverso, ma Nando..non portava la cintura di sicurezza.

E ti pareva!!

Non la usava mai! Diceva che la cintura, la usano solo gli sfigati, ecco proprio cos diceva. Invece.Mah! Chi sa

MARIA BIANCA MARIA BIANCA MARIA BIANCA MARIA

cosa sarebbe stato se non fosse morto. Mi piaceva Nando,

ma si vede che il destino aveva deciso cos

Quindi anche lei non sposata?

Gi! Tante storie, ma nessuna importante. Vede, Nando, non era proprio il mio tipo, ma chiss perch, sono convinta che con lui ci sarebbe potuto essere un futuro.peccato.

Ora per, deve tornare al reparto, non si deve stancare e poi dobbiamo iniziare con le autopsie.

S ha ragione. Posso dargli un bacio?

Faccia pure.

(dopo aver baciato Nando) Io vado allora e grazie per avermi ascoltato, arrivederci.(esce)

Non mi abituer mai a questo mestiere, inutile . Questi non sono solo lenzuoli, come dice sempre quellimbecille del portantino, sono vite stroncate, che lasciano dolore, rimpianto, rimorso in chi resta, altro che!! (telefonando)

Sono pronti i reagenti? Ok, sto arrivando!

Fa per uscire, poi si guarda intorno con circospezione e riaccende la musica, quindi esce. Intanto Gianluca si muove sotto il lenzuolo e si scopre. Scende a fatica.

GIANLUCAMa che successo? Mamma mia, ma che sono morti?

Aiuto, non c nessuno? (legge la cartella ai piedi del suo

letto) Ma questo sono io! Morto per incidente? (pausa) Evero, ora ricordo. Sono volato gi dalla statale. (spegne la musica) Ho capito! Questi hanno pensato che fossi morto! Che fortuna a risvegliarmi in tempo!! Ma io li denuncio, rimpiangeranno di essere nati, s s. Ora chiamo Virginia

.Virginiaaaa!!! Tutta colpa sua! Ora ricordo!! Come al solito mi stava frantumando i cosiddetti con le sue solite storie. Dove si siede la mamma? Dove si siede lavvocato?

Giangi tu non capisci, lascia fare a me. Sei passato dal fioraio? Sei passato da Don Gerardo? Non fare tardi, per non correre! Stai usando lauricolare, s? Giangi lo sai che pericoloso guidare e usare il cellulare!.....E poi con sto

Giangi Io non la sopporto pi! Ma che ci avr trovato in lei? Ma la colpa dei miei! Virginia di qua, Virginia di l, Virginia ha classe, Virginia di ottima famiglia, Virginia la moglie perfetta!.....Comunque, tutto deve essere

successo, quando ho gettato il telefono sul sedile. Ero incazzato nero. Quel cavolo di telefono e scivolato sul tappetino e .. per riprenderlo, devo aver perso il controllo. In effetti correvo un po troppo, ma mi aveva cos innervosito! Lunica cosa sulla quale aveva ragione era

lauricolare. Ma io, pur di farle dispetto, non lo usavo.

Cretino!!!!

Intanto si comincia a muovere Nando, si scopre e scende dal letto.

NANDO Scusi?! Ma do stamo?

GIANLUCA Oddio, ma che . ma che .. si sono sbagliati anche con lei?

NANDO Sbagliati de che?

GIANLUCA Ma non vede che siamo in una camera mortuaria? Hanno creduto che lei fosse morto.

NANDO Morto? Non famo scherzi. Mi sento un po incriccato, ma so vivo e vegeto, anvedi questo!!

GIANLUCA Legga la cartella ai piedi del suo letto e vedr.

NANDO (legge) Incidente sulla litoranea!!! Porca zozza ladra, la macchina contromano!!! Quella pazza! Vedo ancora quegli occhi insensati che mi venivano contro. Non sono riuscito ad evitalla. Del resto, correvo abbastanza, (compiaciuto) sa. stavo provando il mio ultimo gioiellino, uno spiderino appena comprato Bianca. Oddio, Bianca dov? Era con me . mica star l sotto (indica il letto di Alfonsina)?

Si avvicinano tutte e due e Gianluca alza il lenzuolo.

GIANLUCA E lei?

NANDO Per fortuna no. Ma allora dov? (rivolto a Gianluca)

Dov Bianca?

GIANLUCAMa io che ne so! Cerchiamo invece di uscire da questo posto. Voglio proprio conoscere gli scienziati che ci hanno messo in questa condizione.

NANDOPure io, so proprio curioso.

Fanno per uscire insieme.

ALFONSINA(scoprendosi e mettendosi seduta) Ma dove credete di andare?

NANDOOddio! (nascondendosi dietro a Gianluca)

GIANLUCAMa ma che sta succedendo qui? Non possono essersi sbagliati anche con lei . Ahhhhhhhhhh ora ho capito!!! E un candid camera!! Bravi (va a stringere le mani agli altri due), complimenti (Alfonsina lo guarda senza espressione, Nando meravigliato).Ma che trasmissione ? Comunque, non sono mica scherzi da fare questi. Soprattutto nelle mie condizioni!!

NANDOGuarda,che nelle tue condizioni ci sto anchio. Quindi sto cavolo de scherzo lo stanno facendo a tutti e due!!

ALFONSINA(molto risoluta) Mi dispiace, ma non si tratta n di una candid camera n di uno scherzo, purtroppo siamo morti tutti e tre.

GIANLUCASenta, io non so chi sia lei o che cosa stia succedendo, ma

io vi rovino a tutti, s s. Ora mi sono proprio scocciato, vado subito a cercare il posto di polizia di questo cavolo di ospedale e faccio una bella denuncia. .

NANDOAh, io vengo con te.

ALFONSINASo che non facile, ma prover ad illustrarvi la situazione.

Abbiate la pazienza di ascoltarmi e poi deciderete cosa fare.

GIANLUCA E NANDO (guardandosi) Sentiamo!!

ALFONSINAQuello che scritto sulle tabelle ai nostri piedi purtroppo la verit. Siamo morti! Allora vi starete chiedendo perch siamo qui a discutere come tre imbecilli vivi?

NANDOCe lo chiediamo?

GIANLUCAE ce lo chiediamo s!

ALFONSINALa colpa dellinfermiera di questo reparto, una certa Maria

o Visn. Ci ha sottoposto ad una terapia indianaricordi (rivolgendosi a Gianluca) la musica che hai sentito quando ti sei svegliato??

GIANLUCAChe centra adesso la musica, la terapia indiana, ma che ci hai presi per scemi?

NANDOEcco appunto, ma che ci hai preso per scemi?

ALFONSINAAbbiate pazienza e ascoltate il resto. Secondo quella pazza visionaria, questa terapia a base di musica avrebbe la

GIANLUCA ALFONSINA NANDO ALFONSINA

facolt di risvegliare le persone morte, per unora, soltanto unora. Con me deve aver fatto effetto la prima volta che ha acceso lo stereo, perch da un bel po che sono sveglia.

Solo che deve essere stato spento troppo presto, perch vero che ero cosciente, ma non potevo ne muovermi ne parlare, potevo solo sentire.

E sentiamo: perch invece adesso parli e straparli?

Perch poi, sempre la pazza visionaria, prima di uscire, ha riacceso lo stereo.

E allora perch non ti sei alzata subito? Senti ragazz sta storia non sta in piedi, inventatene unaltra va! (ridendo verso Gianluca),

Sapete, ho assistito alla processione dei nostri parenti. E stato molto penoso sentire i miei genitori disperati. Loro credono che io abbia avuto un colpo di sonno per il troppo studio, invece ero completamente ubriaca. Avranno sicuramente un malore dopo i risultati dell'autopsia, ne sono sicura. Mi sentivo cos in colpa, sia con loro che con

te Nando, che non vedevo l'ora di riaddormentarmi per sempre. Poi vi ho sentito parlare e sono stata costretta a fermarvi.

21

NANDO GIANLUCA ALFONSINA NANDO ALFONSINA

Quindi, se vero quello che stai dicendo, io sarei morto perch tu eri ubriaca?? Mama io tammazzo con le mani mia, cos lo puoi dire a ragione che sei morta. (sta per avventarsi su Alfonsina ma Gianluca lo frena)

Cerchiamo di stare calmi!! Su, finisci di raccontare.

Stavo dicendo che mi sento in colpa per i miei, perch loro ora scopriranno che io non ero la figlia modello che credevano, quella che doveva riscattare la loro modesta esistenza, diventando dottore. io non sono neanche iscritta alla facolt di medicina. Frequento un corso d'arte. Sapete sono ero molto brava nel disegno.

Non sei iscritta all'universit, bevi come una spugna. Quelli ce resteranno secchi de sicuro!! (Gianluca lo guarda

torvo)

Lo so, ma con loro non si poteva parlare. Non mi avrebbero mai permesso di seguire i miei sogni. Io glielo avrei detto una volta finiti gli studi, forse avrebbero capito. E poi non vero che bevevo come una spugna. Ero uscita con degli amici, cosa che facevo ogni tanto e sempre di nascosto, perche i miei non avrebbero approvato. Forse avevo esagerato con la birra, sapete non sono tanto abituata. I miei amici volevano accompagnarmi a casa, ma io non ho

NANDO ALFONSINA NANDO ALFONSINA NANDO ALFONSINA

voluto, perche se i miei genitori lavessero visti, sarebbe scoppiato un pandemonio. Ah tornassi indietro!! E poi mi sento anche cos in colpa per te Nando, sapessi come mi dispiace, per anche tuse ti fossi messo la cintura..

Ma tu che ne sai della cintura?

La processione dei parenti, ricordi?

Ma allora venuta Bianca? Allora viva? Almeno questo mi conforta. .Pace pe me, che pe fa Fonzi, me la so presa in

saccoccia, ma fosse successo qualcosa a lei non me lo
sarei mai perdonato. Ma che volevo dimostr? Ma che
cavolo me correvo, do volevo anda dico io. Poi la
cintura.. da sfigati dicevo. Ma la fine dello sfigato lho
fatta io. Che imbecille, che cretino (cambiando tono)
Mah .. comunque scusa . cos tanto per sape che
ha detto Bianca di me?
Deve essere una donna molto intelligente. Parlava di te con
affetto e sembrava veramente dispiaciuta, per la tua
morte .. per quello che sarebbe potuto essere e che non
sar . mai. Comunque mi piaciuta molto a
differenza di quell'altra .
Quale altra?
Virginia!!!

GIANLUCA ALFONSINA GIANLUCA ALFONSINA GIANLUCA ALFONSINA
GIANLUCA ALFONSINA GIANLUCA ALFONSINA NANDO GIANLUCA
ALFONSINA GIANLUCA

E venuta Virginia? .Scusa, ma cosa volevi intendere con
a differenza di quell'altra?

Senti Gianluca, se il tuo destino era sposarti con
quella t andata meglio cos credimi!

Ma come ti permetti? Forse Virginia sar un po
autoritaria .

Un po?

Un po petulante .

Un po?

Un po snob ..

Un po?

Un po rompicoglioni!! Si diciamolo: proprio
una rompicoglioni!!!

Ora ci siamo.

A Gianlu, me sa che te sei levato un pensiero .A
proposito,ma a te che t successo?

Che m successo? E successo che sono un cretino
matricolato. Stavo al telefono con la rompicoglioni, che
come al solito continuava frantumarmi i..

Ehi!

Continuava a rompermi con i preparativi del nostro
matrimonio, manco si dovesse sposare Carlo dInghilterra.

NANDO GIANLUCA ALFONSINA GIANLUCA ALFONSINA NANDO

GIANLUCA NANDO ALFONSINA NANDO

Ma quello gi sposato..

Si fa per dire! Insomma continuava con le solite tiritere ed io esausto ed incazzato, ho gettato il telefonino sul sedile..

Ma lei veramente ha detto che portavi lauricolare

E infatti qui esce fuori il cretino di cui sopra. Io per fargli dispetto, lauricolare non me lo mettevo mai, anzi ci godevo a parlare con lei al telefono quando ero in macchina, la chiamavo apposta anche se non dovevo dirleniente.

Insomma il telefono caduto sul tappetino e per riprenderlo. Che fesso! Tornassi indietro

Purtroppo non ci concesso di rimediare ai nostri errori, sarebbe bello ma.

Ma insomma, voi dite che proprio vero? Semo morti?

Purtroppo credo che abbia ragione. Non so voi, ma io comincio a sentire pesantezza alle gambe e alla testa .

Veramente anche io non me sento proprio bene...

Penso sia meglio tornare ai nostri posti, evitiamo di far prendere un colpo a qualcuno. Comunque, anche se serve

a poco, vorrei dirvi che mi ha fatto piacere
conoscervi. chissà. forse ci incontreremo da qualche
parte..

Anche a me mha fatto piacere. Ma voi non cavete paura?

25

GIANLUCA Paura? Un po' sì, ma su sbrighiamoci.

Riaccendono la musica e si sdraiano ma prima di coprirsi

GIANLUCA Comunque..anche per me stato un piacere.

Sapete qual la mia consolazione?

ALFONSINA NANDO No!

GIANLUCA Avere mandato all'aria il matrimonio della rompicoglioni!

Che soddisfazione!!

Sorridendo si sdraiano coprendosi con il lenzuolo. Rientra Maria e spegne la
musica.

MARIA

Porca miseria, quella cretina mha fatto perdere un sacco di
tempo. (guarda l'orologio) E passata più di un'ora!! Ora il
dottore chi lo sente? A proposito. la
terapia (avvicinandosi alle lettighe) chi sa se ha fatto
effetto? Mannaggia non lo sapr mai. Ma sì, in fondo mi sa

che cha ragione il dottore. Ma che razza di terapia sarebbe questa. Basta con queste storie, la musica, l'India, Visn, . da domani si ascolta Vasco, che me sa che quello li resuscita davvero i morti.(seduta alla scrivania e leggendo dei documenti) Vediamo un po da chi cominciamo: Nandono, meglio Alfonsina..no, no cominciamo dal bel Gianluca, dovesse rientrare la strega. (avvicinandosi alle lettighe e posizionandosi dietro quella

26

centrale) Forse dovrei chiedervi scusa, per essermi, anchese involontariamente, intrufolata un po nelle vostre vite. Ma non riesco proprio a farne a meno, come non riesco proprio a fare a meno di pensare a come sarebbe stata la vostra vita senza questo incidente di percorso. Gi come sarebbe stata?

FINE I ATTO

27

II ATTO

Ambientazione: un bar (dreams bar) con tre tavolini e sedie. Alle pareti solo rampicanti. (probabile) Gianluca/Alfonsina/Nando vestiti di bianco.

Ad un tavolino seduto Nando che sta sorvegliando una bibita, entra

Bianca.

NANDOBianca, Bianca sono qui.

BIANCAS. ti ho visto Nando, eccomi. (si baciano)

BIANCA Allora, come mai questo appuntamento e perch proprio
qui?

NANDO Beh, mi sembrava il posto migliore. E qui che siamo venuti
la prima volta. Ricordi?

BIANCA Come potrei dimenticarlo. Ma il posto migliore per cosa?

NANDO Abbiamo fatto le cose cos in fretta..mamma mia non ce
posso pensa! Sei mesi fa neanche ci conoscevamo e tra
un mese ce sposamo!!!!

BIANCAD illo a me. Quando ci penso mi gira la testa. Ma non sono
pentita, anzi.cosa c Nando? (dolce) Ripensamenti?

NANDO Ma quale ripensamenti! Io da quando te conosco so rinato.
Me sento un altro. Non so mai stato cos felice.

BIANCAE allora, perch siamo qui?

NANDO Per questo (e le porge un astuccio per anelli).

BIANCA Oddio, Nando, perch? Vuoi farmi piangere?

NANDO Vedi nella fretta abbiamo saltato tante cose ma io ci
tenevo a regalarti lanello di fidanzamento.

BIANCA NANDO BIANCA NANDO BIANCA NANDO BIANCA NANDO

BIANCA

E magnifico!!! Ma lo sai che a me non importava.

Lo so, e mi piaci proprio per questo. Bianca tu hai fatto di me un altro uomo. Io prima di conoscerti ero un po, come dire, zuzzurellone.. farfallone ..

Un po? Lo sai cosa ho pensato quando ti ho visto la prima volta?

Non lo voglio sape!!

Ma questo, che uscito dritto dritto dal film I Vitelloni!?

Per poi mi hai fatto tanto ridere e nei tuoi occhi ho visto tanta dolcezza. Credo di essermi innamorata di te in quel momento.

Mi avevi spaventato!

Comunque ho anchio un regalo per te. Tieni (le porge un foglio).

(leggendo) Abbonamento di 12 entrate all'autodromo di Vallelunga con utilizzo di una Lamborghini modello..

Bianca (abbracciandola), ma.. meraviglioso, non potevi farmi un regalo pi bello.

Sai, ogni tanto mi sento in colpa. A te piace tanto guidare

macchine sportive, correre e, anche se so che per il tuo bene, mi dispiace averti limitato..

29

NANDO

Non dillo manco per scherzo! Bia? Tu mhai aperto locchi! Io era proprio un cretino. Ma che credevo de fa? Do cacchio correvo? Non lo so manco io dove annavo, ma correvo correvo, manco cavessi la mobile alle calcagna..che fesso. Adesso invece quando andiamo a passeggio sulla mia nuova utilitaria, riesco anche a godermi il paesaggio. E chi l'aveva visto mai.

Ridono e si accarezzano mentre entrano Gianluca e Virginia che si siedono in silenzio ad un tavolino. Gianluca inizia a leggere un giornale, IL SOLE 24 ORE.

BIANCA NANDO VIRGINIA GIANLUCA VIRGINIA GIANLUCA

Mi levi proprio un peso Ora per diamo un'occhiata a questi
dpliant, dobbiamo ancora scegliere dove andare in viaggio
di nozze..

Gi il viaggio de nozze!!(malizioso) Uhh non mi ci fa
pena.(e iniziano a sfogliare)

Allora? Io sto aspettando!!

(abbassando il giornale, scocciato) E di grazia.. cosa stai

aspettando Virginia?(ricomincia a leggere)

Cosa sto aspettando? e me lo chiedi pure? Sto

aspettando che mi chiedi scusa!!

(riabbassando il giornale) E di grazia, perch cosa dovrei

chiederti scusa?

30

VIRGINIA GIANLUCA VIRGINIA GIANLUCA VIRGINIA GIANLUCA

VIRGINIA GIANLUCA

Fai pure il finto tonto? Ma ti rendi conto di come mi hai umiliata, ridicolizzata davanti alla commessa del negozio di bomboniere.

Virginia, ti vorrei far notare che in quel negozio avr detto sì e no tre parole. Come ho potuto farti tanto male eh?

Ah non lo sai? Ma scusa, quella cretina era stata due ore a dirmi che erano meglio i fiori bianchi invece di quelli arancioni, sui segnaposti, e tu che fai?

Io che faccio?

Quando ti chiedo il tuo parere, tu che fai? Dici: meglio il bianco.

Appunto, le uniche parole che ho proferito!

Ma l'hai vista la faccia di quella bête? Sembrava avesse vinto il concorso di miss Italia, tanto era soddisfatta. Lo sapevi che preferivo l'arancione, ma tu pur di farmi un dispetto.

Senti Virginia, levami una curiosità: visto che hai deciso tutto tu in questo cavolo di matrimonio, mi vuoi spiegare perché senti la necessità di chiedere pareri a me o chiunque altro, ben sapendo che non te ne fregherà niente di quello che ti diremo perché tanto farai sempre e comunque come cacchio ti pare eh??

31

VIRGINIA GIANLUCA VIRGINIA GIANLUCA NANDO BIANCA VIRGINIA

GIANLUCA VIRGINIA

Gianluca non diventare volgare, altrimenti

Altrimenti?

Non ti rivolgo più la parola!!

A s? Allora sai che cosa ti dico? Cacchio cacchio e cacchio!

(e si rimette a leggere, mentre Virginia incrocia le braccia

imbronciata)

Hai sentito Bi? Come me sento fortunato!!!

Certo, se stanno cos prima del matrimonio.dai non siamo indiscreti, continuiamo a cercare (e si rimettono a sfogliare).

Allora? Io sto sempre aspettando.

Virginia, voglio essere chiaro con te, almeno una volta.

Sappi che non mi passa manco per lanticamera del cervello di chiedere scusa per aver risposto liberamente ad una stronza di domanda postami da te medesima. Sono stato chiaro?

Io, io non ti riconosco pi. Non sei mai stato cos..

cos.. ecco volgare. Ma io lo so di chi la colpa. E dei tuoi amici, quella banda di insensati, goliardi, che credono ancora di essere alluniversit, sembrano dei ragazzini deficienti, ecco s deficienti. Non dovevo permetterti di frequentarli ancora, sono stata troppo democratica!!

Sei stata troppo democratica? Non dovevi permettermi. ma o sono finito in un incubo oppure mhanno drogato. Sicuramente deve essere successo questo, perch senn non mi spiego come ho fatto e faccio a sopportarti.

Gianluca cosa stai dicendo? Stai zitto ti prego, non peggiorare la situazione..

Io non sto pi zitto, adesso voglio parlare, voglio dire tutto quello che non ho detto finora. Lo sai perch sto bene con i miei amici? Perch con loro mi rilasso, rido, scherzo, mi diverto. Cosa che con te non mi succede mai. Sono stufo dei tuoi amici imbalsamati che mi obblighi a frequentare in quei cavoli di ricevimenti dove mi trascini , stufo delle mostre d'arte che mi costringi a vedere, dove ancora devo capire dov'è l'arte, stufo di andare in vacanza nelle località alla moda dove si fa tutto meno che andare al mare e tu lo sai quanto io adori il mare, tu lo sai!?

Sei impazzito! Oddio cosa ti ha preso, tra poco mi sento male

No che non ti senti male e poi non ho ancora finito. A questo punto voglio dirtelo tutte. Lo sai perch mi diverto con i miei amici? Perch quando sto con loro mi sento libero, posso

VIRGINIA GIANLUCA VIRGINIA GIANLUCA VIRGINIA GIANLUCA

bere, giocare a carte, vedere le partite e.. raccontare pure le barzellette zozze..

No le barzellette sporche no!

Ed invece se la vuoi sapere la pi bella? Tieniti forte.

Facciamo anche le gare di rutto liberos lho detto! Che liberazione..

No!!! Il rutto libero troppo, non posso farcela. Gianluca credo che noi due dovremmo parlare seriamente, rivedere alcune cose. Innanzitutto dovrai giurarmi di non rivedere pi i tuoi amici e

Virginia .io non ti giuro proprio niente, anzi lo sai che ti dico? Affanculo te e il matrimonio del secolo viva il rutto liberooooooooooooo.

Questo troppo!! Addio Gianluca. (esce piangendo)

Ma che lho fatto davvero? (guardando verso il tavolo di

Nando e Bianca che lo stanno guardando esterrefatti e

annuiscono) Ma allora sono libero? (si alza stordito e va al

loro tavolo e stringendogli le mani) Piacere, piacere.

Sapete? Sono un uomo libero. (si risiede al suo tavolo).

Questo vuol dire che non mi sposer pi? Che non rivedr
pi Virginia? Che non sentir pi la sua voce? Uhau, che
figata! Come mi sento bene!! (appallottola il Sole 24 ore e

34

tira fuori dalla giacca il Corriere dello Sport).Oh finalmente!!
(si rimette a leggere)

BIANCAChe imbarazzo! Poverino per!!!!

NANDOPoverino? Bia. Quello ha fatto tredici. Che mito!!

BIANCAMah

NANDOParlavo pe lui, dai continuiamo.

Entrano Alfonso e Marisa.

MARISADai cammina, sediamoci in quel tavolo, che libero.

ALFONSONon riesco a capire perch ha voluto vederci in questo
posto. Ma perch a casa non andava bene? Ci vediamo tutti
i giorni, non capisco sta novit. (si siedono entrambi)

MARISADai Alfo, non fare sempre storie. Ha tanto insistito. Ha detto
che ci deve parlare di una cosa importante e voleva farlo
.. in campo neutro! Proprio cos ha detto: in campo neutro.

ALFONSOE che vorrebbe d?

MARISAChe ne so, per non me la so sentita de diglie di no. Magari

ci deve dire che si sta per laure. Questultimi tempi evitava
sempre largomento. Mi ero anche un po preoccupata
veramente, invece magari stava per farci una sorpresa.

ALFONSO Mah, sar, io comunque la trovo una cosa senza senso.

Che bisogno c di spende soldi per d una cosa?

35

MARISA ALFONSO

Ha detto che voleva offrirci un aperitivo. Veramente aveva
detto unaltra cosa tanto strana, appiaura mi sembra. Poi ha
tagliato corto dicendo aperitivo. Boh, chi li capisce questi
giovani doggi.

Guarda che Alfonsina non come i giovani doggi e poi con
che soldi ci offre laperitivo, sentiamo? Con i nostri, quindi,
era meglio stare a casa e magari berci una bella aranciata.

Entra Alfonsina.

MARISA ALFONSINA MARISA ALFONSINA ALFONSO ALFONSINA

MARISA

Eccola. Alfonsina siamo qua!

Ciao mamma, ciao pap. (vedendo il padre imbronciato)

Qualcosa non va, pap? (si siede)

No, che pap non capisce la tua insistenza a vederci in questo posto

Vedete, devo parlarvi di una cosa molto importante e volevo farlo allaperto e non a casa nostra. E siccome una cosa bella, almeno per me, quello che devo dirvi, volevo festeggiare offrendovi un aperitivo.

E con quali soldi ce lo offriresti sto aperitivo?

Ecco appunto, questa una delle cose di cui devo parlarvi.

Come una delle cose? Perch quante ce ne devi dire?

Oddio che dobbiamo preoccuparci?

36

ALFONSO Alfonsina, se non ci dici subito perch siamo qua, mi alzo e me ne vado.

ALFONSINA Pap, mamma, vi chiedo solo di ascoltarmi in silenzio fino alla fine. E gi molto difficile per me e non so ancora dove ho trovato la forza per farlo. Vi prego, aiutatemi restando in silenzio

ALFONSO Allora parla.

ALFONSINA Allora, si parlava di offrirvi laperitivo. Beh, io posso offrirvi

laperitivo perch..sono 2 anni che lavoro!!!

Alfonso e Marisa si guardano sorpresi e stanno per replicare, ma Alfonsina li zittisce con il verso del dito sulle labbra.

ALFONSINA S, lavoro presso lo studio di un architetto dalle 15 alle 19

dal lunedì al venerdì. Ecco l'ho detto!! (pausa mentre

Alfonso e Marisa la guardano a bocca aperta) Beh, non

avete niente da chiedere?

ALFONSO Ma se hai detto che dobbiamo stare zitti. se vuoi che

parliamo io ce ne avrei di cose da dirti se ce ne

avrei..

ALFONSINA Hai ragione. Continuate a tacere vi prego. Vi starete

chiedendo allora, come facevo con l'università, con le lezioni

e perché vi dicessi che andavo sempre a studiare da Lucia.

MARISA (rivolta ad Alfonso) Ce lo chiediamo?

37

ALFONSO (esasperato) E ce lo chiediamo sì!

ALFONSINA Beh, ovviamente, come sempre, con una spiegazione per

tutto..ed anche molto semplice del resto.

ALFONSO MARISA Allora?

ALFONSINA Io beh io. non mi sono mai iscritta a medicina. L'ho

detto!!

ALFONSO Tu stai scherzando vero? S s, sta scherzando (ridendo

forzatamente e rivolto a Marisa) e mi ha fatto anche ridere,
bella battuta. (diventando serio) Ora per veniamo al sodo,
perch siamo qui?

ALFONSINA Pap, non era una battuta. Mamma mi dispiace ma non
diventer mai un dottore.

Alfonso si mette le mani nei capelli.

MARISA Ma Alfonsina, cosa dici?

ALFONSINA Mamma, pap, a me non mai piaciuto fare il medico. A me
piaceva disegnare. Ve lo ricordate quando ero bambina,
quante ore passavo in mezzo ai colori? Sono molto brava,
dicono..

ALFONSO Chi lo dice?

ALFONSINA L'architetto dove lavoro. Invece di iscrivermi all'università, mi
sono iscritta ad un corso di arti figurative. Mi sono diplomata
una settimana fa con il massimo dei voti. Nel frattempo ho

38

lavorato presso lo studio di questo architetto. E molto
quotato, sapete?

MARISA Stai dicendo che in tutti questi anni ci hai riempito di
bugie? Che non sarai mai un dottore? Adesso al
paese chi glielo dice? Non avr più il coraggio di

metterci piede.

ALFOSINA Ti stai preoccupando dei paesani? Ma a me non ci pensi, non mi chiedi perch l'ho fatto, come ho vissuto in questi anni, se ho sofferto? Pensi che sia stato facile per me?

ALFONSO Te lo chiedo io. Perch Alfonsina?

ALFONSINA Perch voi non avreste capito. Dicevate in continuazione.: con l'arte non si mangia. Io avrei voluto insistere, spiegare ma quando ero davanti a voi non ci riuscivo, mi bloccavo. Il giorno dell'iscrizione all'Universit mi sono persa e girando tra le viuzze del centro sono finita casualmente davanti ad un edificio. Era la sede nazionale dell'Istituto di arti figurative. Mi sembrato un segno del destino. Sono entrata, ero come in trance. E quando sono uscita mi sono ritrovata in mano la ricevuta di iscrizione. Il resto potete immaginarlo. Ho completato il corso, mi sono diplomata a pieni voti ed ho anche un lavoro.

39

Ora prima che parliate voglio dirvi una ultima cosa: io sono felice e non finir mai di ringraziarvi per avermi permesso, anche se a vostra insaputa, di esaudire il mio sogno.

ALFONSO Io vado a casa. (fa per alzarsi ma Marisa lo ferma)

MARISAPensi davvero che non avremmo capito? Noi volevamo solo
il tuo bene. Volevamo per te una vita senza sacrifici, non
come la nostra.(pausa) Ma davvero sei cos brava?

ALFONSINA(rincuorata sorridendo) S mamma. Pensa che mi hanno
accettato per fare uno stage in una scuola molto prestigiosa
a Parigi.

ALFONSO MARISA (la guardano con occhi sbarrati)Parigi?

ALFONSINAEcco.. questa era l'ultima cosa che dovevo dirvi, domani
parto per Parigi per due anni.

ALFONSO(alzandosi) Adesso me ne vado proprio

MARISASiediti!!! Riassumiamo: tu non diventerai dottore e farai la
disegnatrice. Andrai a Parigi per due anni a fare sto.
stagio e noi resteremo a casa ad aspettare le tue
telefonate!! (pausa) Bene!, Oltre al fatto che al paese non
schiatter pi nessuno ..che ci cambia? Nostra figlia
sembra felice..

ALFONSINAIo sono mamma, molto felice..

40

MARISANoi, che volevamo la sua felicit, siamo.. di conseguenza
feliciquindi..credo non ci sia altro da dire!!

ALFONSOE no! Da dire ci sarebbe e pure parecchio, io non posso
sopportare

MARISATu puoi!! E vero che puoi?

Alfonso imbronciato incrocia le braccia in silenzio.

MARISAAllora, questo aperitivo? Che ci hai ripensato? Mica avrai

ripreso da tuo padre che cha il braccetto corto eh?

ALFONSINONo no vado subito ad ordinare. (uscendo felice e

rivolgendosi agli altri avventori) Sapete? La vita proprio

bella!!!!

MARISASai Alfonso? Fare figli e come impastare il pane..

ALFONSOMo che centra il pane?

MARISANoi ci mettiamo gli ingredienti che abbiamo: la farina, quella

bella grezza del paese nostro, un pizzico di lievito, ma il

sale quello ce lo mettono i figli!!

Alfonso labbraccia. Poi rimangono a guardarsi mano nella mano.

MARIA(entra con una tazzina in mano guardandosi intorno) Tutto

pieno, accidenti. (guardando dietro il giornale di Gianluca)

Quasi quasi. Mi scusi? Posso?

GIANLUCA(abbassando il giornale) Prego?

MARIADicevo, posso sedermi? Sa tutto pieno

MARIA GIANLUCA MARIA

S certo si accomodi, stavo per andare via.

No. Mi dispiace, non volevo cacciarla. Se lei se ne va mi sentir molto in colpa

(sorridendo) Ok, rester e le far compagnia.

(compiaciuta) Grazie! Mi chiamo Maria, ma tutti mi chiamano Visn e lei?

Gianluca. Come mai la chiamano Visn? E di origini indiane?

No no, italianissima, solo che adoro lIndia (sognante).

Veramente non mi ci chiama nessuno cos, io insisto, ma la gente proprio ignorante sa?

Invece molto bello. Lo sa che anchio adoro lIndia. Ho sempre sognato di fare un viaggio in quel paese. Lei c stata?

No. Veramente non so neanche precisamente dove si trovi lIndia, ma ho letto tante cose e non so perch mi piace tanto.

Lei molto simpatica. Abita qui vicino?

No. Faccio linfermiera allospedale qui di fronte. Questa la pausa pranzo. E lei? Come mai qui? Lavora anche lei qui

vicino?

42

GIANLUCAVeramente avevo appuntamento qui con la mia futura moglie.

MARIA(alzandosi) Oh, mi dispiace. Levo subito il disturbo, non vorrei che la signora arrivando ..

GIANLUCANo no, tranquilla. Si sieda, se n gi andata e per sempre.

MARIA(risedendosi) Come? Non capisco!

GIANLUCAC poco da capire, se n andata per sempre. Non mi sposo pi.

MARIAMi dispiace

GIANLUCAA me neanche un po, anzi mai stato meglio di cos.

Maria sorride e sorseggia il caff mentre Gianluca la guarda sorridendo.

NANDOHai visto Bianca?

BIANCAMA la fai finita di ficcare il naso negli affari degli altri?....

Comunque che succede? Che fanno?

NANDOChiacchierano. Me sa che qui ce sta bene il detto: morto un papa se ne fa naltro..

Ridono tra loro e continuano a leggere.

MARIAQuindi lei single? Si dice cos no? Sa anche io sono

single cos difficile trovare la persona giusta.

43

GIANLUCA Dia retta a me, meglio single che con la persona sbagliata.

Io mi sono salvato appena in tempo. Se ci ripenso mi vengono i brividi.

MARIA Addirittura? Sembra stia parlando di un'arpia

GIANLUCA Un'arpia? Le arpie erano degli angeli al confronto di Virginia.

MARIA Peccato, starei ancora a chiacchierare qua con lei, ma devo rientrare.

GIANLUCA Di gi? Era molto piacevole parlare con lei

MARIA Grazie, la cosa reciproca.

GIANLUCA (pausa) Senta, non pensi a male, ma le dispiacerebbe se restassi qua ad aspettarla fino alla fine del suo turno? La vorrei invitare a cena.

MARIA Ma io finisco tra 5 ore?

GIANLUCA Tanto non ho niente da fare. Sono libero, se lo ricorda?

MARIA Se vuole? Allora a pi tardi..

Maria si alza. Gianluca riprende a leggere, rimane illuminata solo Maria.

MARIA E gi!! Come dice il dottore, viaggio troppo con la fantasia.

Ma che male c? Immaginare il futuro di chi non ha pi un futuro, mi aiuta a fare questo mestiere senza perdere la speranza. Quale speranza? La speranza che sia data a tutti noi

lopportunit di capire limportanza della vita. E vero, non siamo
noi i soli artefici della nostra vita, perch la vita di

44

ognuno di noi fatta di coincidenze, di circostanze, di opportunit,
di scelte, ma fatta anche di particolari, a volte insignificanti,
masi sa, spesso.. i particolari fanno la differenza!

I FINALE. (estrae dalla borsa una cintura di sicurezza, un auricolare, una birra
e li depone in silenzio sul tavolo posto al centro proscenio poi esce. Restano
illuminati solo i tre oggetti e parte la musica. Si chiude il sipario.).

IIFINALE (sullultima battuta si posizionano a centro proscenio illuminati:

Nando con una cintura-Gianluca con lauricolare e per ultima Alfonsina con
una bottiglia di birra. Sul gesto del brindisi si chiude il sipario e parte la
musica)

IIIFINALE (sullultima battuta viene sistemato un espositore con i 3 oggetti a
bordo palco, da persona esterna. Resta illuminato solo lespositore e parte la
musica. Si chiude il sipario con lespositore esterno alla tenda.)

FINE

45

Questo copione è stato visto: